

BULLISMO



Stefano Berloffia  
Sansepolcro, 6 febbraio 2015

# BULLISMO



Comportamenti cui contribuiscono  
vari fattori

# BULLISMO



Sintomi comuni a varie condizioni  
tra normale variabilità e dimensioni patologiche

BULLISMO



Azioni di contrasto  
articolate a vari livelli

Fenomeno che risente di vari fattori

# Fenomeno che risente di vari fattori



## SOCIALI

- Fattori ambientali
- familiari
- socioculturali

## BIOLOGICI

- Vulnerabilità biologica
- Autoregolazione
- Tratti calloso anemozionali

## INDIVIDUALI

- Idee
- credenze

# PREVARICARE



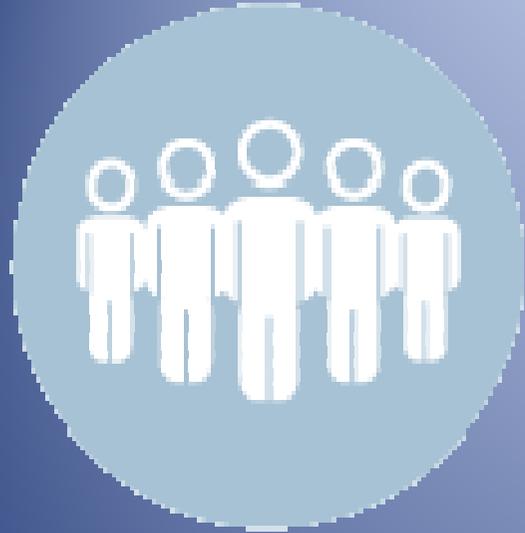
SOCIALI

BIOLOGICI

INDIVIDUALI

- PER CULTURA
- PER RIVALSA
- PER AFFERMARSI
- PER INDOLE
  - per limiti di giudizio
  - Per impulso
  - Per limitata prosocialità
- PER NOIA
- PER DIVERTIMENTO
- PER APPROFITTARE
- PER IDEOLOGIA

# PREVARICARE



SOCIALI

BIOLOGICI INDIVIDUALI

- PER CULTURA

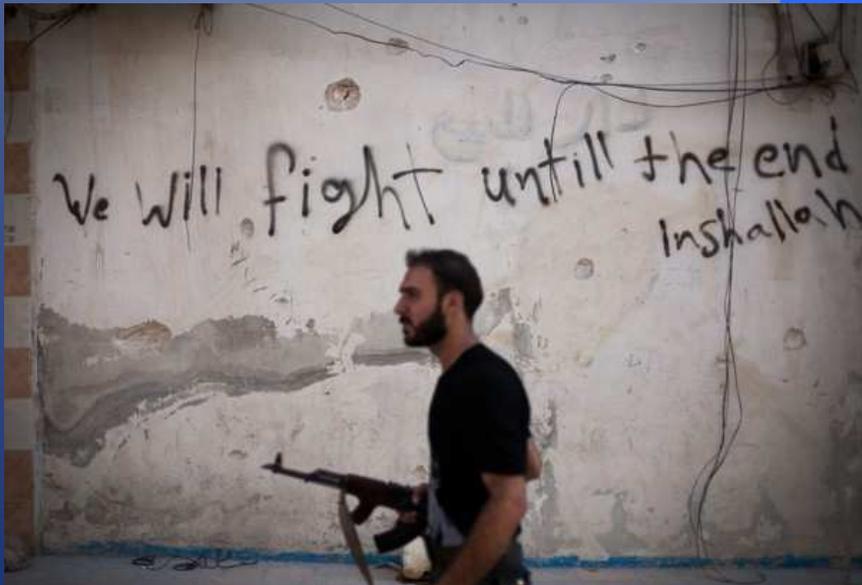
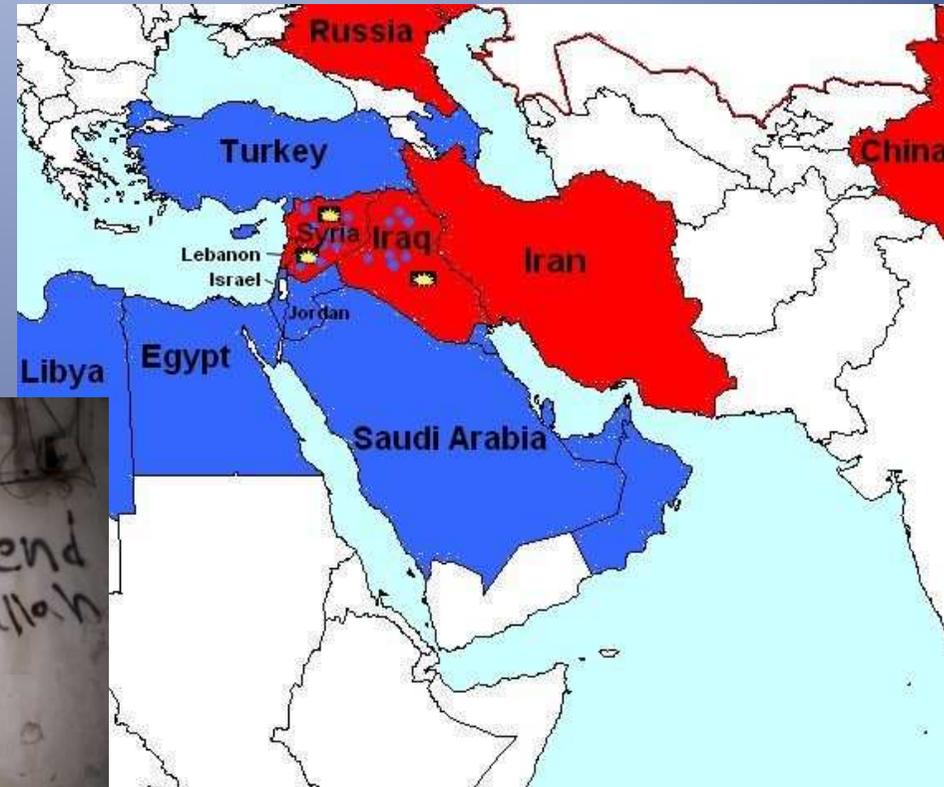
# PREVARICARE PER CULTURA

- PIACERE
- POSSESSO
- POTERE



# CIVILTA' DEL DIRITTO?

- GUERRA



# Discrimination

The prejudicial treatment or consideration of a person, racial group, minority, or other members of a group, rather than individual characteristics such as race, sex, or age.



- AGGRESSIVITA' IMITATIVA (Bandura, 1963)
- VIOLENZA DOMESTICA
- VIOLENZA DI GENERE
- STALKING
- OMOFOBIA
- MOBBING



- AUDIOVISIVI VIOLENTI
- TIFO ED ULTRAS
- VANDALISMO
- SCONTRI SOCIALI



# DALLE «3P» ALLE «3C»

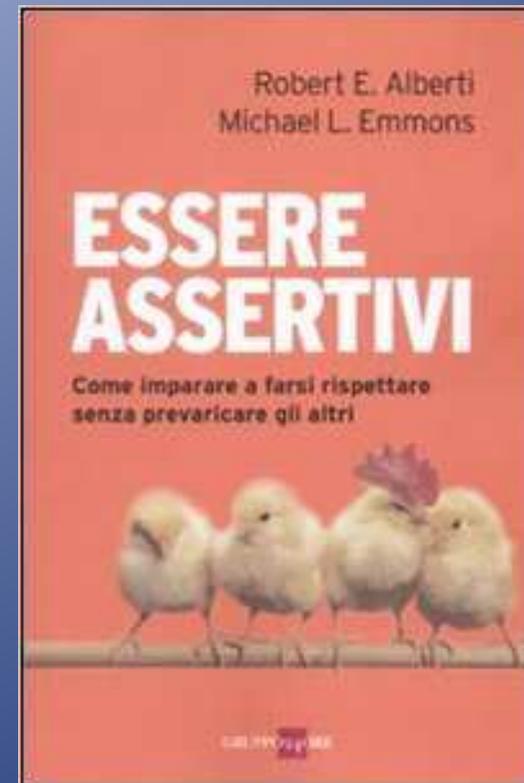
- PIACERE
  - POSSESSO
  - POTERE
- INDIVIDUARSI  
RELAZIONARSI  
INTERDIPENDERE
- CONTENTEZZA
  - CONDIVISIONE
  - COOPERAZIONE

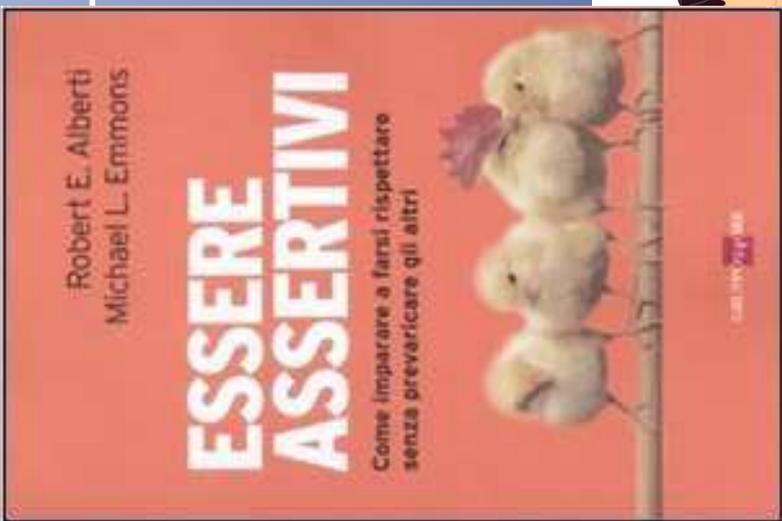
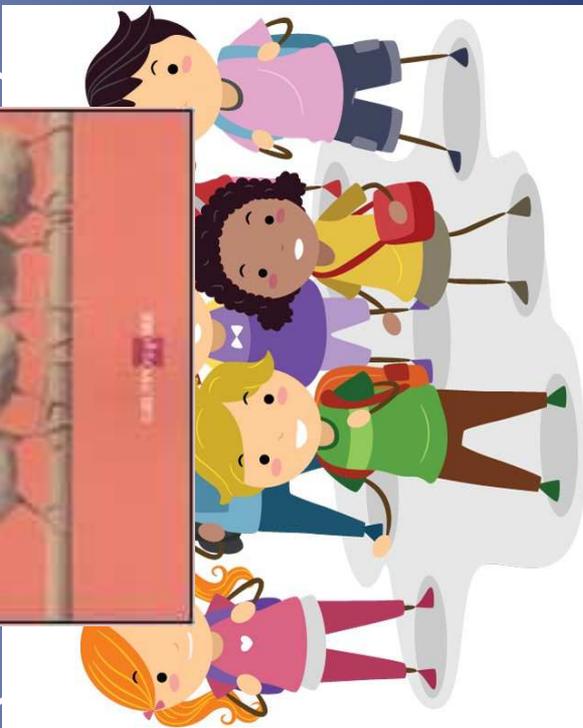
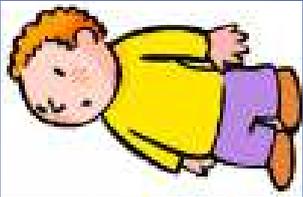


Raffaele Mastromarino *Globalizzazione: lo sviluppo del ciclo del benessere*, 2002

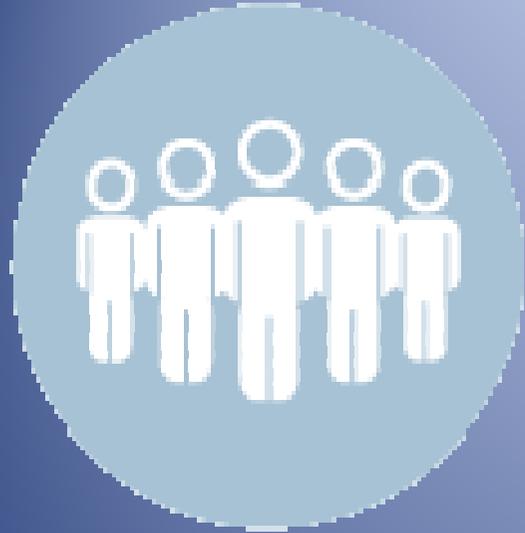
# EDUCAZIONE ALLA ASSERTIVITA'

- Molti atti violenti sostituiscono le parole
- PUO' ESSERE APPAGANTE **AFFERMARE NOI STESSI NEL RISPETTO** DEL PUNTO DI VISTA DELL'ALTRO, SENZA PREVARICARE?





# PREVARICARE

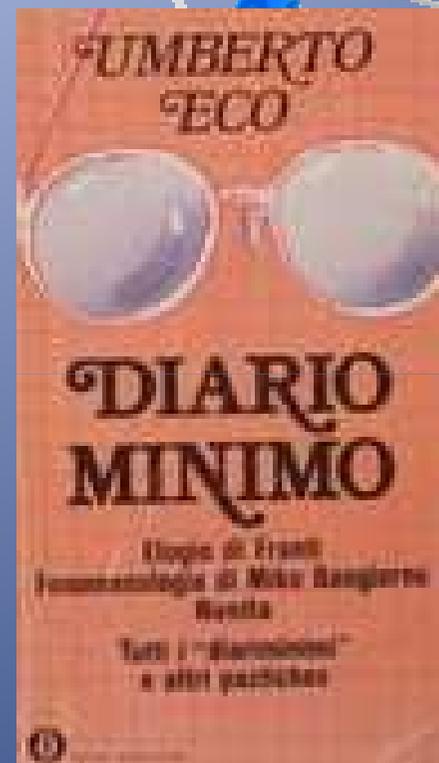
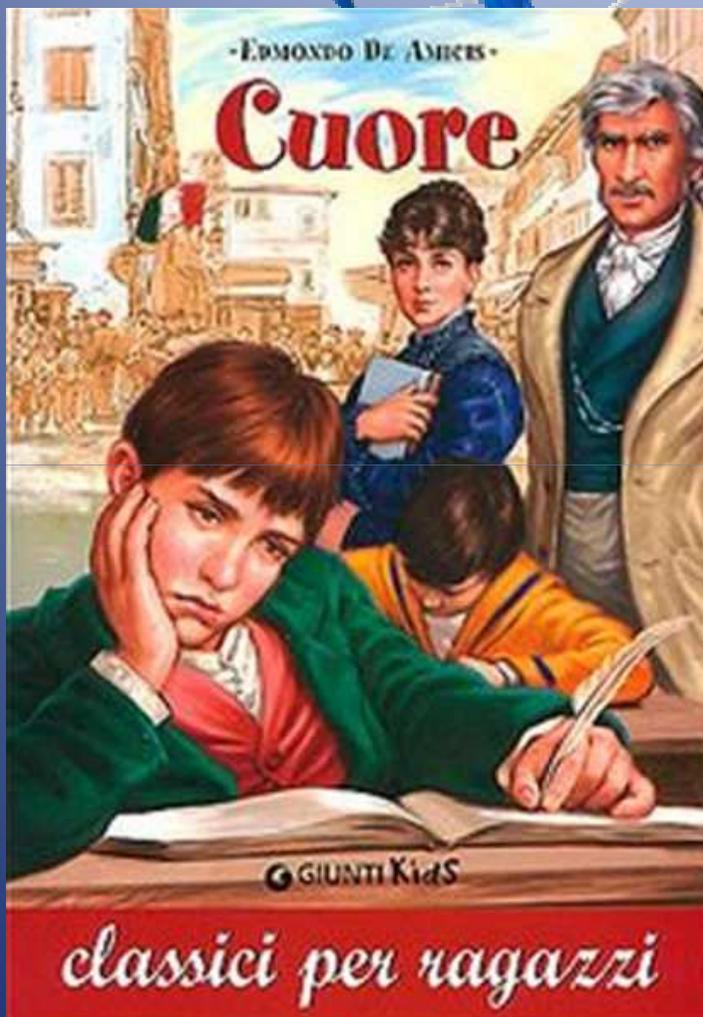


SOCIALI

BIOLOGICI INDIVIDUALI

- PER CULTURA
- PER RIVALSA

# PREVARICARE PER RIVALSA



# PREVARICARE PER RIVALSA



## CONDIZIONI FAMILIARI

- Genitori criminali
- Tossicodipendenza e depressione
- Basse condizioni economiche e conflittualità coniugale
- Life events stressanti
- Monoparentalità e giovane età

(Luthar, 1999; Odgers, Milne, Caspi, Crump, Poulton & Moffitt, 2007)

# PREVARICARE PER RIVALSA

## STILI GENITORIALI

- **COERCITIVITA'** escalation di punizioni (*Chorpita et al,2011; Larson et al,2009; Reyno et al,2006*)
- **MANCANZA DI CALORE E DI COINVOLGIMENTO** inadeguata responsività (*Jaffee, Caspi, Moffitt & Taylor, 2004*)
- **ESPERIENZE DI PERDITA; lutti, separazioni, deprivazione precoce** (*Kumsta, Sonuga-Barke,Rutter,2012*)
- **MANCANZA DI SUPERVISIONE, INCOERENZA O CAOTICITA'** (*Fontaine, Moffit, Fick,2008*)

# PREVARICARE PER RIVALSA



## SOCIALE

- **Condizioni socio-economiche svantaggiate**
- **Quartieri criminali o a bassa coesione sociale**
- **Storia di discriminazioni o di emarginazione**

(Guerra, Huesmann & Spindler, 2003)

# PREVARICARE PER RIVALSA

## ADOLESCENZIALE

- In seguito ad esclusione da gruppi più prosociali, ricerca di supporto sociale dal gruppo deviante (antisociale)
- Ragazzi che mostrino aggressività proattiva tendono a diventare leader di gruppi devianti
- Il gruppo tende a sostenere comportamenti antisociali  
(Fite, Colder, Lochman & Wells, 2007)

# FORME DI COOPERAZIONE CREATIVA E SOLIDALE

- APPRENDIMENTO COOPERATIVO (es: studio a mosaico di Elliot Aronson)
- SUONARE INSIEME (Josè Antonio Abreu in VENEZUELA)
- GIOCHI SOCIALI
- SPORT basati su abilità di elusione e flessibilità come BOXE EDUCATIVA, JUIZU, JUDO
- SPORT DI GRUPPO (rugby)

# PREVARICARE



SOCIALI

BIOLOGICI

INDIVIDUALI

- PER CULTURA
- PER RIVALSA
- **PER AFFERMARSI**

# PREVARICARE PER AFFERMARSI

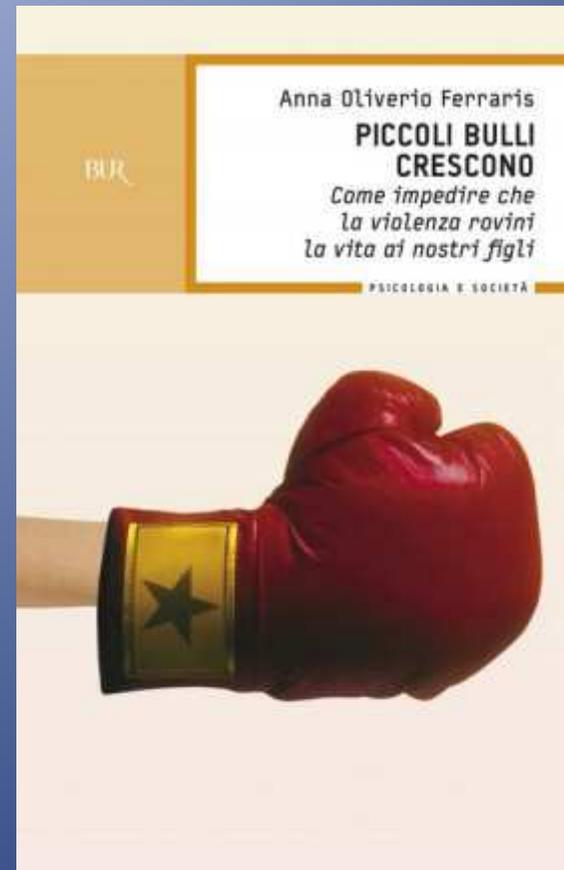
- RINFORZI CULTURALI E FAMILIARI CONTINUI ALLA VALORIZZAZIONE NARCISITICA DI ORIENTAMENTI, DESIDERI, PREDILEZIONI (Lacan, 1974; Kohut, 1986)
- NECESSITA' DI ESSERE ACCOLTI NELLA IRRIPETIBILE **SOGGETTIVITA'**
- INCUTERE PAURA, ESSERE RISPETTATI, STRINGERE PATTI DI COMPLICITA'
- BISOGNO DI **VISIBILITA'**
- FARE GRUPPO, ANCHE NELLA TRASGRESSIONE  
(Molnar, *I ragazzi di via Pal*)

# OFFRIRE OCCASIONI

- RICONOSCIMENTO DI PUNTI DI FORZA
- IMPLEMENTARE ABILITA'
- SOSTENERE COMPORTAMENTI ADATTIVI

# SANZIONI EDUCATIVE

- FARE QUALCOSA PER RIPARARE
- PAGARE IL DEBITO CONSENTE DI ALLEVIARE IL SENSO DI COLPA
- **RISARCIRE** LA VITTIMA RISTABILISCE L'EQUILIBRIO CHE ERA STATO ALTERATO



# PREVARICARE



SOCIALI

BIOLOGICI INDIVIDUALI

- PER CULTURA
- PER RIVALSA
- PER AFFERMARSI

- PER INDOLE
  - per limiti di giudizio

# PREVARICARE PER LIMITI DI GIUDIZIO

- RITARDO MENTALE
- TRAUMA CRANICO CON DANNO ENCEFALICO  
(Antonio Damasio, 1994, Il caso di Phineas Gage)
- PSICOSI
- AUTISMO
- SOSTANZE DI ABUSO O FARMACI

## TERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE

# Richieste efficaci, regole ed aspettative stabilite

Istruzioni efficaci sono caratterizzate da:

- Contatto visivo
- Richiesta chiara
- Una istruzione per volta
- Corta e semplice (evitare istruzioni troppo lunghe o complicate)
- Fare una richiesta solo se si può seguirla nell'esecuzione

# PREVARICARE



SOCIALI

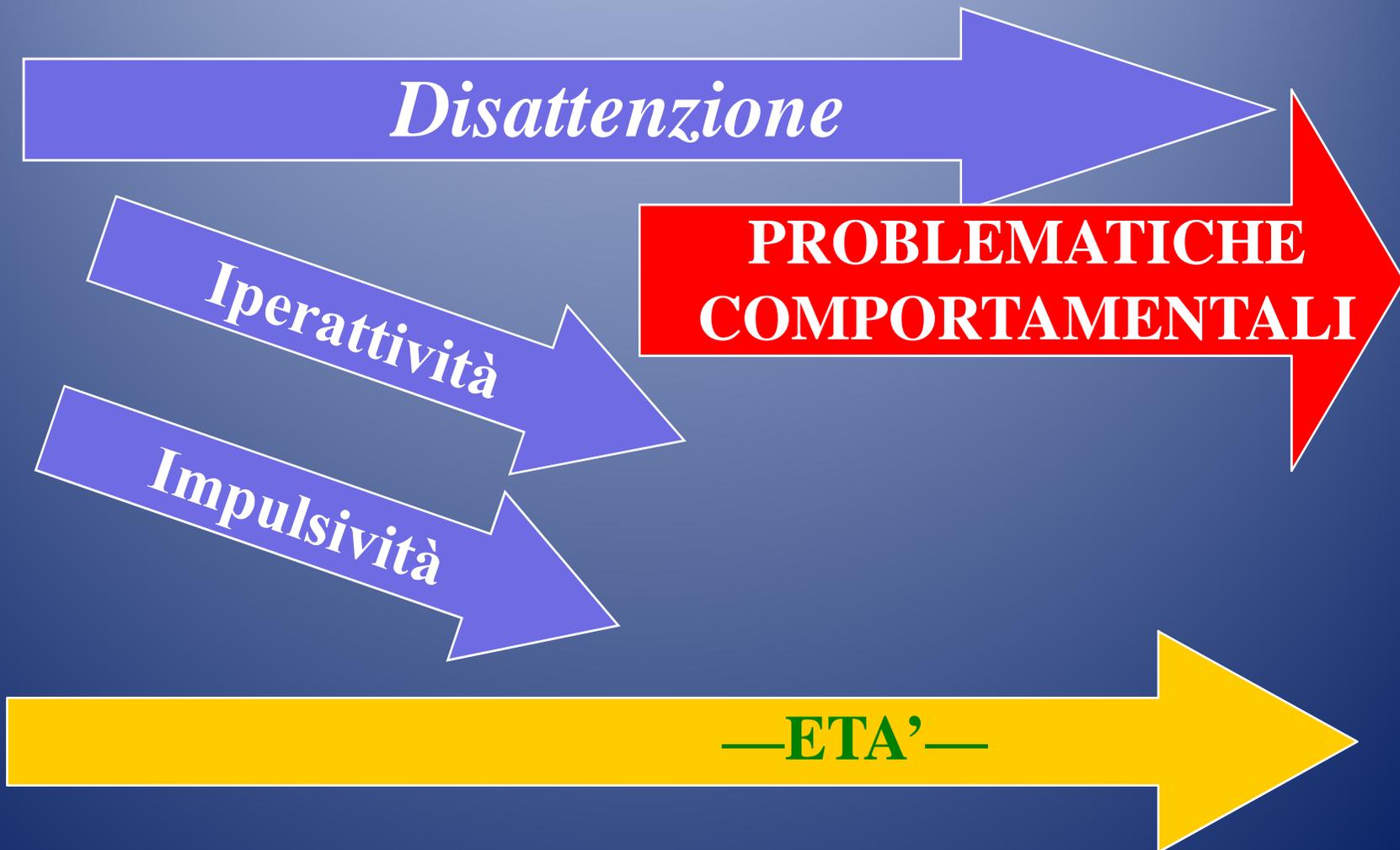
BIOLOGICI INDIVIDUALI

- PER CULTURA
- PER RIVALSA
- PER AFFERMARSI
- PER INDOLE
  - per limiti di giudizio
  - Per impulso

# 1-5% bambini ADHD: Decorso



# 1-5% bambini ADHD: Decorso





## DSM – 5

### ***DISTURBO OPPOSITIVO PROVOCATORIO***



#### **UMORE ARRABBIATO/IRRITABILE**

1. Spesso va in collera
2. E' spesso suscettibile o facilmente irritabile
3. È spesso arrabbiato o rancoroso

#### **COMPORAMENTO OSTILE /PROVOCATORIO**

4. Spesso litiga con le figure autoritarie, o, per bambini e adolescenti, con gli adulti
5. Spesso sfida attivamente o rifiuta di seguire le richieste delle figure autoritarie o le regole
6. Spesso irrita deliberatamente gli altri
7. Spesso accusa gli altri per i suoi errori e per il proprio comportamento

#### **VENDICATIVITA'**

8. E' stato dispettoso e vendicativo almeno 2 volte negli ultimi 6 mesi



DSM – 5

***DISTURBO  
ESPLOSIVO  
INTERMITTENTE***



Ricorrenti esplosioni aggressive **non premeditate**  
(sono impulsive e provocate dalla rabbia)  
e **non rivolte al raggiungimento di un obiettivo** (soldi,  
potere, intimidazione)



DSM – 5

***DISTURBO  
DELLA  
CONDOTTA***



Una modalità di comportamento ripetitiva e persistente in cui i **diritti fondamentali** degli altri o le principali norme o regole sociali, in riferimento all'età, vengono **violati**.

***DISTURBO  
DELLA  
CONDOTTA***



AGGRESSIONI A PERSONE O ANIMALI

1. E' prepotente, minaccia o intimorisce gli altri
2. Dà inizio a colluttazioni fisiche
3. Usa un'arma che può causare danni fisici ad altri  
(bastone, barra, bottiglia rotta, coltello, pistola)
4. E' fisicamente crudele con le persone
5. E' fisicamente crudele con gli animali
6. Ruba affrontando la vittima (aggressione, scippo, estorsione, rapina a mano armata)
7. Forza qualcuno ad attività sessuali

***DISTURBO  
DELLA  
CONDOTTA***



**DISTRUZIONE DELLA PROPRIETA'**

8. Appicca il fuoco con l'intenzione di causare seri danni

9. Distrugge deliberatamente proprietà altrui

**FRODE O FURTO**

10. Entra in edificio, domicilio o automobile altrui

11. Mente per ottenere vantaggi o favori o per evitare obblighi ("raggira gli altri")

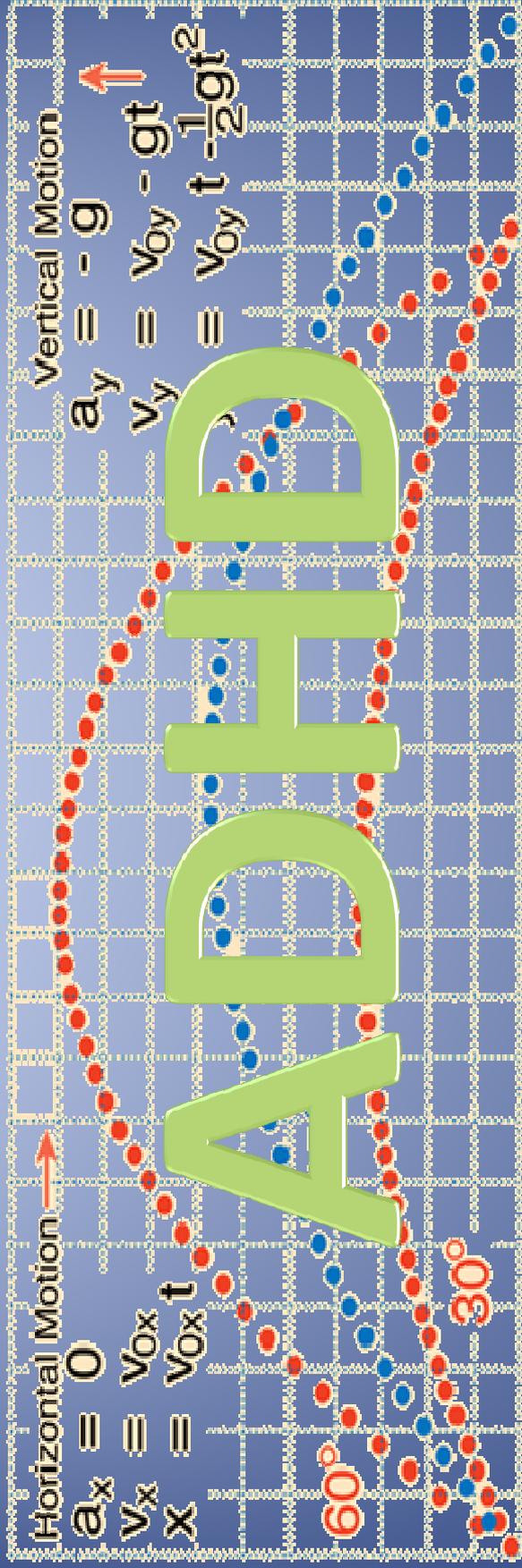
12. Ruba oggetti di valore senza affrontare la vittima (furto nei negozi ma senza scasso, falsificazioni)

***DISTURBO  
DELLA  
CONDOTTA***



GRAVI VIOLAZIONI DI REGOLE

13. Trascorre fuori casa la notte nonostante la proibizione dei genitori, con inizio prima dei 13 anni d'età
14. Fugge da casa DUE volte mentre vive a casa dei genitori o di chi ne fa le veci, o UNA volta senza ritornare per un lungo periodo
15. Marina spesso la scuola, con inizio prima dei 13 anni



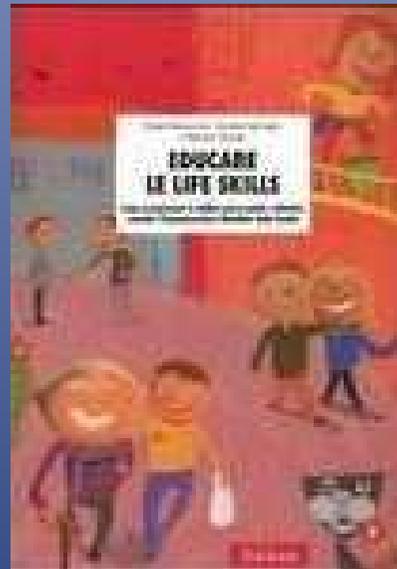
# TRAIETTORIE EVOLUTIVE





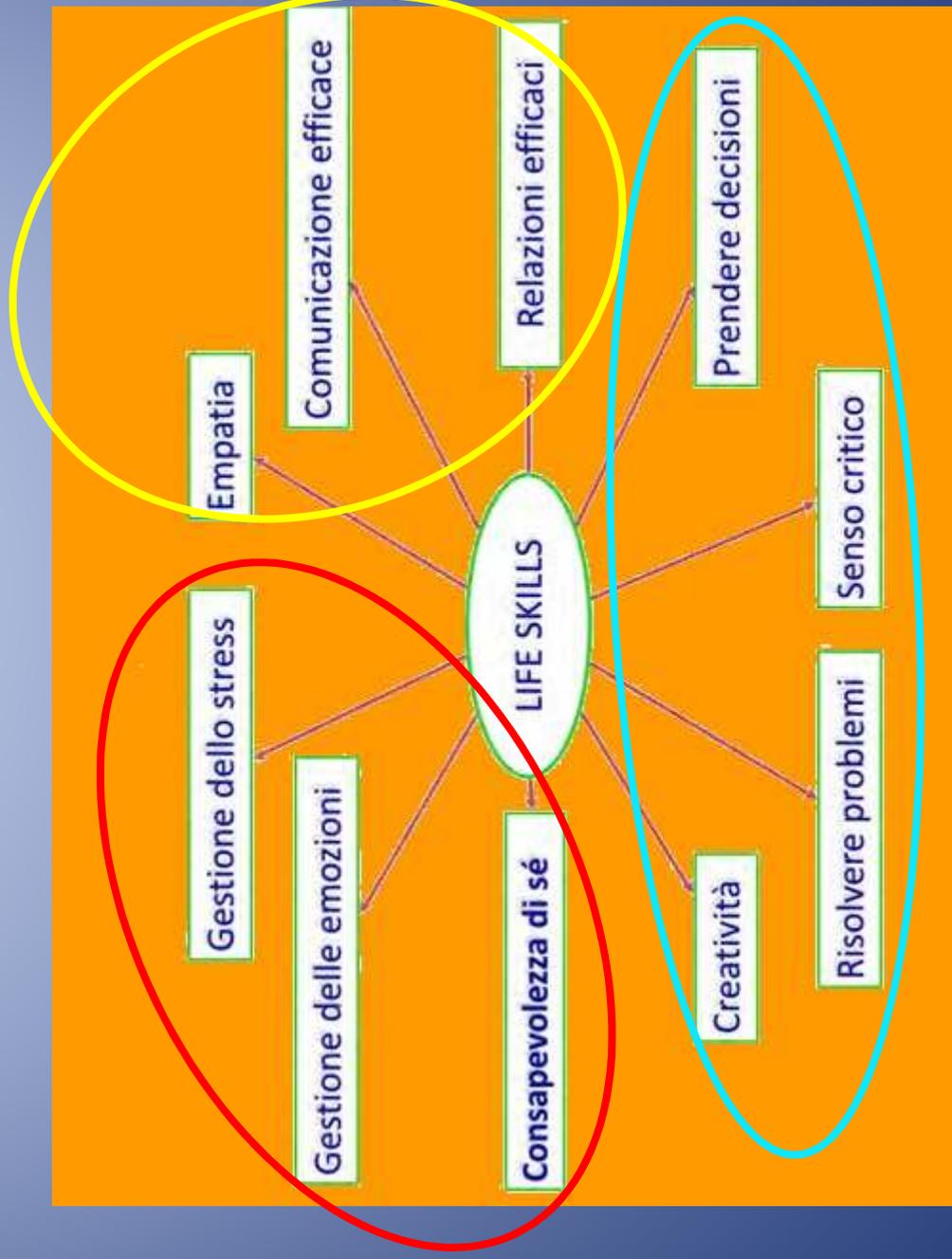
# Life skills

Abilità per un comportamento adattivo e positivo che rendono gli individui capaci di affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana (WHO, 1994)



**EMOTIVE**

**RELAZIONALI**



**COGNITIVE**

# TERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE

## CONSAPEVOLEZZA DI SE'

Carattere

Gusti

Punti di forza

Punti deboli  
(migliorabili)

Desideri

Bisogni

Obiettivi

Modo di reagire di fronte alle situazioni



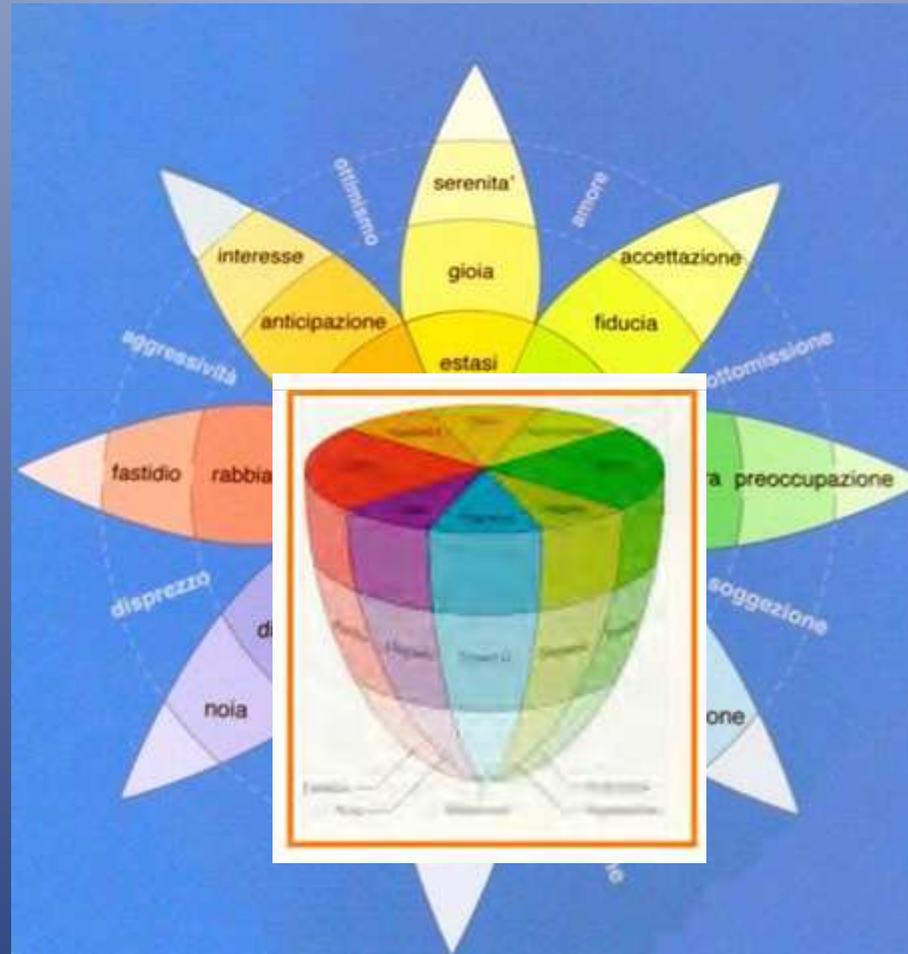
# TERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE

## CONSAPEVOLEZZA EMOTIVA

- Conoscere le emozioni e le loro manifestazioni fisiologiche
- Comprenderne la gradazione di intensità
- Identificare le emozioni altrui
- Identificazione di quelle emozioni che ci fanno sembrare vulnerabili (**tristezza, ansia**) e che non vorremmo



# Modello di Plutchik



(Plutchik, 2008)

# TERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE

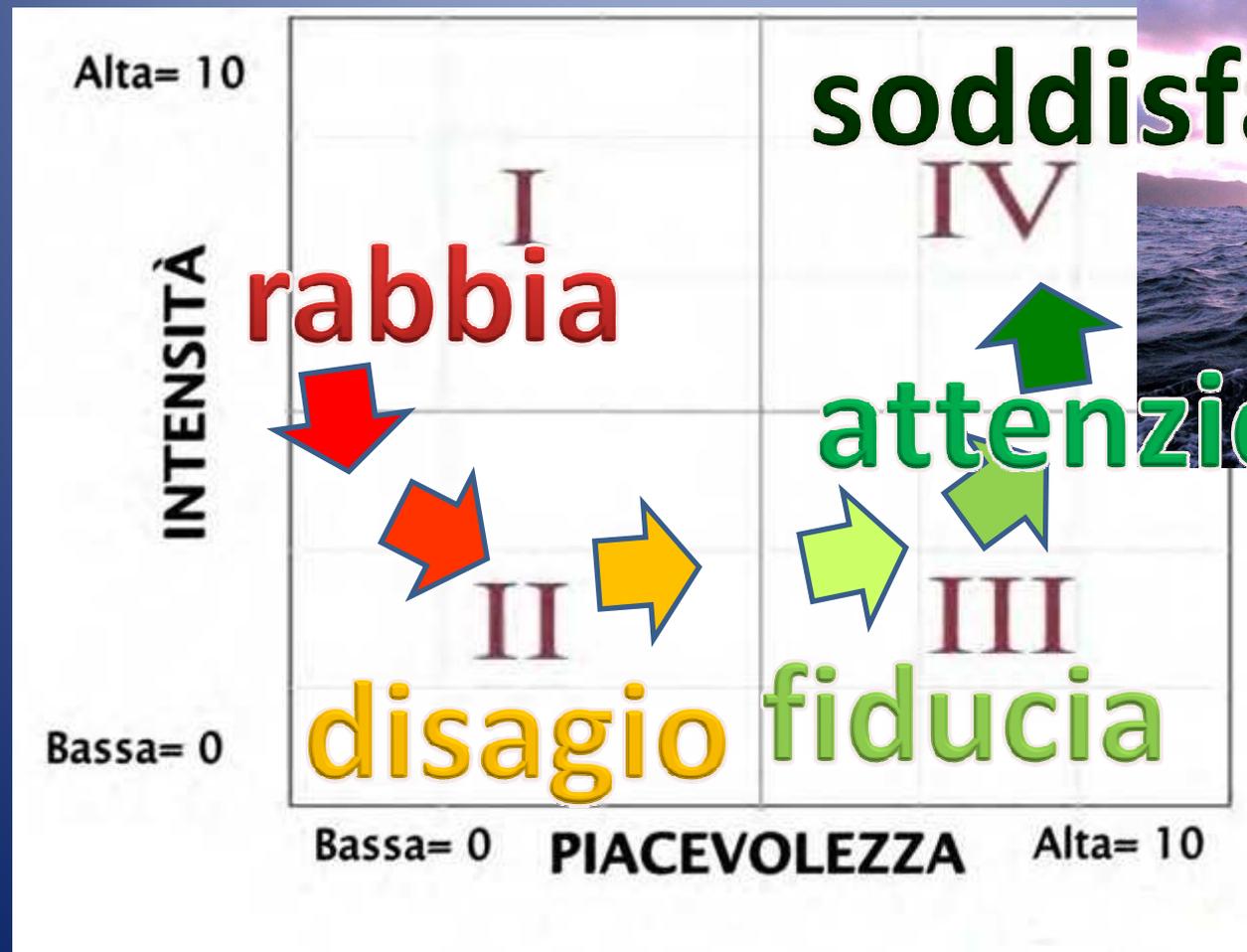
## NAVIGARE LA RABBIA ED AUTOREGOLARLA

- Graduare l'intensità della rabbia
- Analizzare le condizioni scatenanti
- Esplorare i metodi di "gestione"
- Metodi **etologici**: scarica
- Metodi **autoregolativi**: distrazione, rilassamento (es: respirazione addominale, rilassamento progressivo, etc)
- **Autoistruzioni** mirate allo sviluppo di una riflessione consapevole su possibili soluzioni



# TERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE

## NAVIGARE LA RABBIA ED AUTOREGOLARLA



# PREVARICARE



**SOCIALI**

**BIOLOGICI**

**INDIVIDUALI**

- PER CULTURA
- PER RIVALSA
- PER AFFERMARSI

- PER INDOLE
  - per limiti di giudizio
  - Per impulso
  - Per limitata prosocialità



# COGNIZIONE SOCIALE

- I bambini più aggressivi ricordano meno gli indizi sociali di non-ostilità e tendono ad attribuire ostilità (Lochman & Dodge, 1994)
- Hanno difficoltà a risolvere strategicamente le situazioni sociali problematiche
- Hanno obiettivi di dominio e vendetta (Lochman, Wayland & White, 1993)
- Risolvono i problemi con azioni disadattive e non dialettiche
- Valutano positivamente l'aggressività perchè dà risultati

# DSM – 5

## ***DISTURBO DELLA CONDOTTA***

***Specificatore: con  
emozioni prosociali  
limitate***

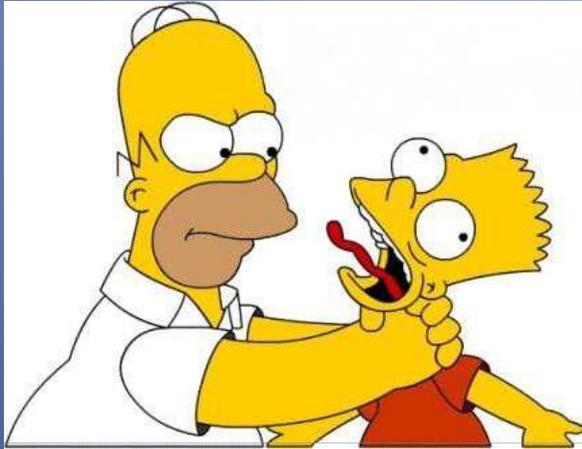


### CARATTERI

- Emozioni prosociali limitate
- Mancanza di rimorso e senso di colpa
- Insensibilità-mancanza di empatia
- Disinteresse per gratifiche o punizioni
- Superficialità o carenza negli affetti
- **Disfunzione dell'amigdala (Blair e Viding, 2008)**
- **Aggressività proattiva** (Dodge, Lochman et al, 1997; Pardini, Lochman & Frick, 2003)

# AGGRESSIVITA'

IMPULSIVA REATTIVA PROATTIVA PREDATORIA



- Danneggia le proprietà **senza trarne profitto**
- Si espone a danni fisici durante gli atti aggressivi
- E' aggressivo senza scopo
- L'atto aggressivo è improvviso, **non pianificato**
- Perde completamente il controllo



- Nasconde gli atti aggressivi
- Può controllare la propria condotta aggressiva
- Sta molto attento a proteggere sé stesso quando è aggressivo
- **Pianifica** le azioni aggressive
- Finalizzata al **profitto**

# TERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE

## STARE NEI PANNI DEGLI ALTRI

- Comprensione del punto di vista degli altri e delle altrui intenzioni
- Esplorazione di situazioni che possono essere percepite in modi diversi a seconda dei diversi punti di vista



# TERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE

## OBIETTIVI PROSOCIALI CHIARI

- Promuovere l'identificazione da parte dei bambini dei loro **obiettivi prosociali**, a breve e lungo periodo, sia a casa che a scuola
- Gli obiettivi di breve termine sono “**opposti prosociali**” dei problemi comportamentali rilevati, e **portano a consapevolezza**
- Aiutano a **generalizzare** i comportamenti
- Orientano i bambini a **comprendere le conseguenze** dei loro comportamenti

# TERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE

## MIGLIORARE LO STILE ATTRIBUTIVO

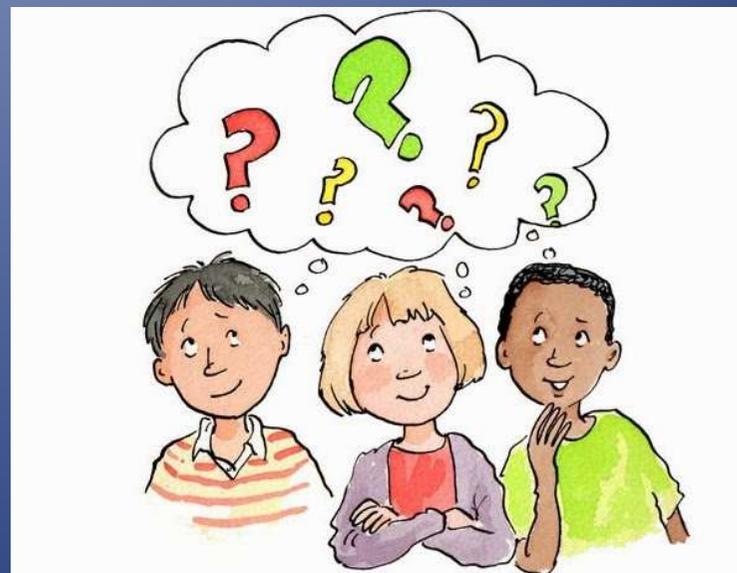
- I bambini aggressivi attribuiscono spesso ostilità agli altri
- Idea che possa a volte essere difficile comprendere le reali intenzioni altrui in situazioni problematiche
- E sbagliato presumere sempre intenzioni ostili



# TERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE

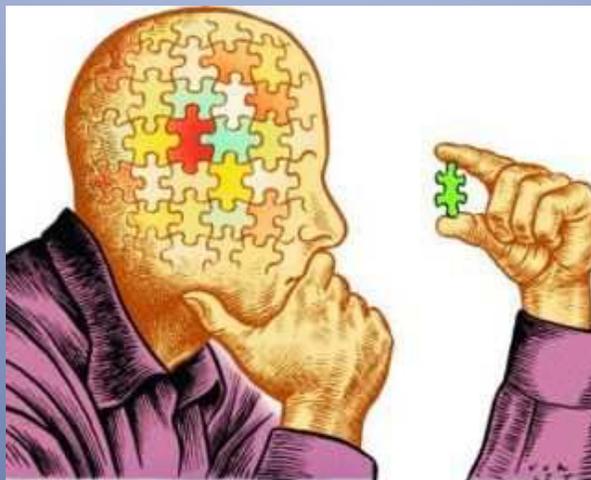
## PROBLEM-SOLVING SOCIALE

- Identificare il problema
- Generare possibili soluzioni
- Analizzare le conseguenze di ciascuna soluzione
- Decidere la scelta migliore



# TERAPIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE

## SENSO CRITICO



- Capacità critiche verso la spinta del gruppo all'adozione di comportamenti antisociali
- Analisi della potenziale pericolosità dell'appartenenza ad un gruppo e capacità di scelta consapevole

# PREVARICARE



SOCIALI

BIOLOGICI

INDIVIDUALI

- PER CULTURA
- PER RIVALSA
- PER AFFERMARSI
- **PER INDOLE**
  - per limiti di giudizio
  - Per impulso
  - Per limitata prosocialità
- PER NOIA
- PER DIVERTIMENTO
- PER APPROFITTARE
- PER IDEOLOGIA

# PREVARICARE PER NOIA E DIVERTIMENTO

- VIOLENZE GRATUITE O «ESPRESSIVE» COME FARE UNO **SCHERZO** AD UNA PERSONA ANTIPATICA, **VANDALISMI** (LANCIO DI SASSI SULL' AUTOSTRADA, JOY RIDING CON AUTO RUBATE, GRAFFITI, SACCHEGGI)
- PROCURANO **ECCITAZIONE**, PER SFIDA A REGOLE E DIVIETI
- SPESSO CONDIVISE ALL'INTERNO DI UN GRUPPO (**legami di lealtà e di appartenenza**)



Messaggi di testo (SMS)



Telefonate



Foto/video-clips



E-mail



Chat-rooms



Instant Messaging (MNS)



Siti web

# BULLISMO ELETTRONICO

*Atto aggressivo, intenzionale, condotto da un individuo o un gruppo di individui attraverso varie forme di contatto elettronico, ripetuto nel tempo contro una vittima che non può difendersi (Smith et al., 2008).*

- pubblicare foto, video o informazioni private **Rivelazione**
- spargere maldicenze attraverso sms/mm/email/blog  
**Denigrazione**
- Minacciare **Cyberpersecuzione**

# BULLISMO ELETTRONICO

- Insultare e molestare **flaming, harassment, cyberstalking**
- Controllare i movimenti online della vittima **spyware**
- Fingersi un altro, ottenuta la password **impersonation**
- Escludere, “bannare” **exclusion**
- Filmare e mettere in rete atti di prevaricazione **cyberbrashing**, chiedendo commenti e valutazioni

# bullismo

- Attori definiti: “bullo”, “gregari”, “vittima”, “osservatori”.
- Il bullo è esplicito
- Sono coinvolte persone della scuola o compagnia, solitamente conosciute
- La conoscenza degli episodi di bullismo circolano all'interno di un territorio ristretto (classe, scuola, compagnia, gruppo sportivo).

# cyberbullismo

- ◆ Qualunque persona **una vasta platea può amplificare gli effetti dell'aggressione**
- ◆ **Il bullo può nascondersi dietro una personalità virtuale**
- ◆ **Possono essere coinvolte persone di tutto il mondo anche non conosciute**
- ◆ **Il materiale può essere diffuso in tutto il mondo**

# bullismo

- Le azioni del fenomeno bullismo possono accadere in tempi definiti: pausa ricreazione, tragitto casa-scuola, cambio negli spogliatoi, etc.
- Contenimento del livello di disibinizione del “bullo”, che dipende dalla dinamica di gruppo.
- Bisogno del bullo di rendersi “visibile”
- Può vedere gli effetti sulla “vittima”.

# cyberbullismo

- ◆ I materiali circolano in qualunque orario: possono permanere sui siti a lungo.
- ◆ Alto livello di disibinizione del “bullo” (si fanno cose che nella vita reale sarebbero più contenute).
- ◆ Il potere del bullo è accresciuto dall'invisibilità
- ◆ Non vede gli effetti

# bullismo

- Esistenza di una etica condivisa
- Consapevolezza della gravità e della responsabilità giuridica nei confronti dei minori
- Conoscenza delle dinamiche relazionali da parte dei genitori
- Sorveglianza di genitori ed insegnanti

# cyberbullismo

- ◆ *Assenza di una etica di comportamento condivisa*
- ◆ *Scarsa consapevolezza della gravità e della responsabilità giuridica nei confronti dei minori*
- ◆ *Analfabetismo informatico dei genitori*
- ◆ Scarsa sorveglianza

- POLIVITTIMIZZAZIONE Più tipi di vittimizzazione per uno stesso soggetto (abuso sessuale, abuso fisico, bullismo, violenza domestica) (Finkelhor, Ormrod, e Turner, 2007).
- Generalmente chi riporta di aver subito aggressioni online ha già subito almeno un tipo di violenza offline (Mitchell et al, 2008).
- TRASPOSIZIONE DEI RUOLI: chi di bullismo è stato vittima offline può diventare aggressore on-line, invertendo il ruolo nei due contesti, forse spinto dall'anonimato e dal desiderio di vendetta (Ybarra e Mitchell, 2004).
- Con maggiore probabilità chi è stato aggressore off-line può diventare vittima on-line. (Raskauskas e Stoltz, 2008).

# Indicazioni Ministro Fioroni, 2007

- **Patto di corresponsabilità** fra scuola e famiglia (sottoscrizione all'atto di iscrizione dell'impegno dei genitori a rispondere dell'operato dei figli)
- Iniziative rivolte agli studenti per un utilizzo **critico** degli strumenti di comunicazione di massa e di intrattenimento
- Accordo con le principali emittenti televisive e case cinematografiche per un'analisi della programmazione allo scopo di contenere la **violenza in TV**
- Utilizzo di **credenziali** di autenticazione

# Conseguenze del cyberbullismo?

- **REAZIONE DEPRESSIVA**

cambi di umore, chiusura relazionale, insicurezza, bassa autostima

- **REAZIONE D'ANSIA**

somatizzazioni: malesseri fisici, dolori addominali, disturbi del sonno, nervosismo, ansia



# Prevenire il cyberbullismo in qualità di insegnanti

- **Costruire una rete di operatori:** individuare un referente e un team a supporto; collegarsi ai servizi del territorio: in particolare Forze dell'Ordine, Servizi di Mediazione dei conflitti, Centri antidiscriminazione e anti violenza.
- **Formare docenti, genitori e ragazzi** sui rischi del cyberbullismo, sui temi della legalità e della gestione delle relazioni e dei conflitti.
- **Regolamento scolastico** che definisce chiare regole sull'utilizzo di telefonini a scuola.
- **Somministrare questionari** rivolti agli alunni per monitorare l'andamento dei comportamenti di cyberbullismo.

# Arginare il cyberbullismo in qualità di insegnanti

- **Conservare e segnalare** (alle Forze dell'Ordine) i comportamenti cyberbullistici (video, messaggi offensivi, di cui si viene a conoscenza).
- **Contattare il service provider**: se il materiale postato viola i termini e le condizioni d'uso può essere rimosso.
- **Confiscare il telefono** che contiene il materiale offensivo e chiedere agli studenti (attraverso ascolti individuali) di indicare a chi e dove lo hanno spedito.
- **Contattare la polizia** se si ritiene che il materiale offensivo sia illegale (ad esempio, video pornografici).
- **Cancellare il materiale** offensivo dal telefonino, dopo avere provveduto a farne una **copia**.

# Prevenire il cyberbullismo in qualità di genitori

- **Osservare il comportamento dei ragazzi** dopo la navigazione in internet o l'uso del telefonino (stati ansiosi, depressivi, etc).
- **Aiutarli a riflettere** sul fatto che anche se non vedono la reazione delle persone a cui inviano messaggi o video, esse possono soffrire;
- **Educare ad utilizzare il dialogo** con genitori e compagni di classe quando nascono conflitti;
- **Controllare e monitorare** le amicizie e i siti frequentati dal figlio, condividendo con lui le motivazioni di tale controllo.

## Segnali ai quali i genitori dovrebbero fare attenzione

- si rifiuta di parlare di ciò che fa online;
- utilizza Internet fino a tarda notte;
- uso eccessivo di Internet;
- calo dei voti scolastici;
- è turbato dopo aver utilizzato Internet.

# Interventi (discutibili) dei genitori:

- tenere il computer in una stanza della casa frequentata da tutti;
- controllare e condividere anche le attività sul computer;
- cercare di capire quale genere di attività online piacciono;
- cercare online il suo nome: esaminando i suoi profili o i messaggi sui siti delle comunità di teenager, si può capire se è coinvolto in atti di bullismo



- **mai dare informazioni personali**  
come nome, indirizzo, numero di telefono, età, nome e località della scuola o nome degli amici a chi non si conosce personalmente o a chi si conosce sul web;
- **non condividere le proprie password**  
neanche con gli amici;
  - cambiare il proprio nickname;
  - cambiare il proprio numero di cellulare e comunicarlo solo agli amici;
- **non accettare incontri**  
di persona con qualcuno conosciuto online;



## Mai rispondere a un messaggio che faccia sentire confusi o a disagio

- Meglio ignorare il mittente, terminare la comunicazione e riferire quanto accaduto a un adulto;
- non rispondere a e-mail o sms molesti e offensivi;
- non rispondere a chi insulta o prende in giro;
- non rispondere a chi offende nelle chat o esclude da una chat;
- utilizzare filtri per bloccare le e-mail moleste;
- salvare i messaggi offensivi che si ricevono (sms, mms, e-mail), prendendo nota del giorno e dell'ora in cui il messaggio è arrivato;
- in caso di minacce fisiche o sessuali, è possibile contattare anche la Polizia.



## ETICA NELLA RETE? (lavori in corso)



- **Chiedi il permesso** alla persona interessata, prima di pubblicare un'immagine o video su un blog;
- Non **dare amicizia** on line a persone che non conosci realmente;
- Non usare un **linguaggio offensivo** o mandare messaggi volgari online.

# Contattare il service provider (fornitore di servizi internet)

## SOCIAL NETWORKING SITES

- **MySpace (è una comunità virtuale):** è possibile segnalare un abuso da parte di un utente cliccando sul link “contatta MySpace” e accedere a <http://www.myspace.com/index.cfm?fuseaction=misc.contact>
- **Facebook (comunità virtuale) :** è possibile segnalare abusi attraverso il link [help@facebook.com](mailto:help@facebook.com)



# ESTORSIONE

## Art. 629 Codice Penale

Chiunque, mediante violenza o minaccia, costringendo taluno a fare o ad omettere qualche cosa, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno, è punito con la reclusione da cinque a dieci anni e con la multa da euro 516 a euro 2.065 [c.p. 29, 32].



# DIFFAMAZIONE

## **Art. 595 Codice Penale**

Chiunque, comunicando con più persone, offende l'altrui reputazione, è punito [c.p. 598] con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a euro 1.032

Se l'offesa è recata col mezzo della stampa o con qualsiasi altro mezzo di pubblicità, ovvero in atto pubblico [c.c. 2699], la pena è della reclusione da sei mesi a tre anni o della multa non inferiore a euro 516

Se l'offesa è recata a un Corpo politico, amministrativo o giudiziario, o ad una sua rappresentanza o ad una autorità costituita in collegio, le pene sono aumentate [c.p. 29, 64]



# MINACCE

## Art. 612 Codice Penale

Chiunque minaccia ad altri un ingiusto danno è punito, a querela della persona offesa [c.p. 120; c.p.p. 336], con la multa fino a euro 51. Se la minaccia è grave, o è fatta in uno dei modi indicati nell'articolo 339, la pena è della reclusione fino a un anno e si procede d'ufficio.



# FURTO

## Art. 624 Codice Penale

Chiunque s'impossessa della cosa mobile [c.p. 631] altrui, sottraendola a chi la detiene, al fine di trarne profitto per sé o per altri, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 154 a euro 516 [c.p. 29]

Il delitto è punibile a querela della persona offesa, salvo che ricorra una o più delle circostanze di cui agli articoli 61 e 625.



# ATTI PERSECUTORI (STALKING)

## Art. 612 bis Codice Penale

- Salvo che il fatto costituisca più grave reato, è punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni chiunque, con condotte reiterate, minaccia o molesta taluno in modo da cagionare un perdurante e grave stato di ansia o di paura ovvero da ingenerare un fondato timore per l'incolumità propria o di un prossimo congiunto o di persona al medesimo legata da relazione affettiva ovvero da costringere lo stesso ad alterare le proprie abitudini di vita.
- La pena è aumentata se il fatto è commesso dal coniuge legalmente separato o divorziato o da persona che sia stata legata da relazione affettiva alla persona offesa.
- La pena è aumentata fino alla metà se il fatto è commesso a danno di un minore, di una donna in stato di gravidanza o di una persona con disabilità di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ovvero con armi o da persona travisata.
- Il delitto è punito a querela della persona offesa. Il termine per la proposizione della querela è di sei mesi. Si procede tuttavia d'ufficio se il fatto è commesso nei confronti di un minore o di una persona con disabilità di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché quando il fatto è connesso con altro delitto per il quale si deve procedere d'ufficio.

## Bulle femmine



- Aggressività indiretta (social network)
- Disprezzano le vittime
- causano tristezza
- diffondono bugie
- rubano

## Bulli maschi



- Aggressività diretta (fisicità)
- Competono
- utilizzano sostanze come rito di passaggio all'essere adulti
- si interessano alla sessualità (foto, film)